

Interpretariato nell'ambito della salute mentale

Modulo 5 del sistema modulare «Interpretariato e mediazione interculturale»

Il presente descrittivo di modulo è stato adottato dalla Commissione qualità in data 22 giugno 2016. Entra in vigore il 1° agosto 2016 e sostituisce la versione del 18 febbraio 2014.

Competenza operativa Le persone che hanno concluso con successo il modulo permettono la comprensione tra figure professionali dell'ambito della salute mentale e persone migranti, e sono consapevoli delle caratteristiche di un colloquio terapeutico.

**Verifica
delle competenze**

Analisi scritta di un caso e colloquio

Competenze

- Prepararsi a interventi d'interpretariato nell'ambito della salute mentale
- Adattarsi a differenti forme di collaborazione con i terapeuti
- Tradurre in occasione di colloqui psicoterapeutici in modo fedele e quanto più possibile letterale
- Gestire il proprio coinvolgimento e le proprie emozioni
- Preparare e valutare interventi assieme alla figura professionale.

**Collocazione
del modulo**

Il modulo «Interpretariato nell'ambito della salute mentale» è uno dei moduli opzionali per l'ammissione all'esame professionale in vista del conseguimento dell'attestato professionale federale di specialista dell'interpretariato e della mediazione interculturale. Le competenze attestate dal certificato INTERPRET ne costituiscono le basi.

Requisiti

I seguenti requisiti saranno verificati dall'istituto di formazione:

- certificato INTERPRET o competenze ed esperienze equivalenti nell'interpretariato interculturale in ambito formativo, sanitario o sociale
- competenze in italiano equivalenti almeno al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento.
- competenze comprovate nella/e lingua/e d'interpretariato.

Contenuti

I contenuti elencati sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione. Gli istituti possono completarli prolungando proporzionalmente la durata del modulo.

- Concetti basilari di psichiatria, psicoterapia e psicologia
- Quadri clinici più frequenti nella psicoterapia (sapere orientativo)
- Forme terapeutiche più frequenti (sapere orientativo)
- Forme di collaborazione tra terapeuti e interpreti
- Influenza della presenza dell'interprete sulla comunicazione
- Tecniche d'interpretariato consecutivo, in particolare i mezzi mnemotecnici
- Quadri clinici e rappresentazioni etnopsichiche della malattia
- Concetti di salute e di malattia e concezioni tradizionali di guarigione
- Lavoro sul glossario, in particolare nell'ambito dei sentimenti
- Tecnica di respirazione e impostazione della voce
- Traduzione d'immagini, metafore e storie
- Reazione di fronte a un discorso incoerente
- Gestione consapevole degli influssi possibili della propria biografia sulla prestazione dell'interprete
- Distanza emotiva e strategie per l'elaborazione d'interventi difficili
- Concetti istituzionali di sicurezza e autoprotezione.

Durata del modulo

Durata minima:

- 26 ore di seminario
- 6 ore di lavoro in gruppi di supervisione o gruppi guidati d'intervisione
- 28 ore di lavoro autogestito (inclusa l'elaborazione dell'analisi di un caso finalizzata alla verifica delle competenze)

Totale min. 60 ore di formazione.

Istituti di formazione

Gli istituti di formazione sottostanno a una procedura di riconoscimento da parte della Commissione qualità.

L'elenco degli istituti riconosciuti è pubblicato sul sito Internet di INTERPRET.

Direttive per la verifica delle competenze

Per l'analisi del caso si applicano le seguenti direttive formali:

- Si tratta di un intervento d'interpretariato nell'ambito della salute mentale.
- Il rapporto è lungo 3-4 pagine, ossia da 5'000 a 8'000 segni (spazi inclusi).
- L'analisi del caso riporta considerazioni sui seguenti aspetti:
 - o situazione dell'intervento all'interno del processo terapeutico
 - o situazione di partenza per l'intervento specifico, informazioni preliminari, preparazione, chiarimenti con la figura professionale
 - o situazione d'interpretariato (setting, svolgimento, non verbale, momenti delicati nella traduzione, ecc.) e conclusione con la figura professionale
 - o riflessione personale (ad es. cambiamenti nella comunicazione dovuti alla traduzione, gestione di proiezioni e delegazioni).
- Per via della protezione dei dati, i nomi delle persone coinvolte non devono figurare nell'analisi.

L'analisi del caso costituisce la base di un colloquio personale con la formatrice o il formatore di modulo.

Elementi di valutazione

I seguenti elementi dell'analisi del caso e del colloquio sono considerati nella valutazione:

- rispetto delle direttive formali
- capacità di comprensione e di analisi della situazione
- tecniche d'interpretariato
- concezione e messa in pratica del ruolo durante l'intervento
- gestione delle situazioni difficili
- valutazione dell'intervento.

La verifica delle competenze comporta il giudizio della formatrice o del formatore di modulo espresso con «superato» o «non superato». La valutazione è redatta in base agli aspetti sopraccitati; è chiara e comprensibile per terzi.

Rimedi di diritto e nuova verifica

La verifica delle competenze può essere ripetuta due volte al massimo. L'istituto di formazione definisce i termini e le modalità della ripetizione. Le direttive e i criteri di valutazione rimangono uguali a quelli della prima verifica.

Contro la valutazione «non superato» si può fare opposizione per iscritto presso l'istituto di formazione, entro 30 giorni dall'intimazione della decisione, indicandone la motivazione.

L'istituto può decidere:

- a) l'approvazione del ricorso (di conseguenza verifica delle competenze valutata con «superato»)
- b) una nuova verifica
- c) il rigetto dell'opposizione.

Contro la decisione dell'istituto può essere inoltrato, entro 30 giorni, un ricorso per iscritto alla Commissione qualità, indicandone la motivazione. La Commissione qualità esamina se il procedimento si è svolto formalmente in modo corretto. La procedura di ricorso è gratuita.

Attestato di modulo

Per l'ottenimento dell'attestato di modulo devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

1. partecipazione attiva ai seminari (min. 90%)
2. partecipazione attiva agli incontri di supervisione o d'intervisione (min. 90%)
3. riflessione sul processo di apprendimento personale
4. verifica delle competenze con il giudizio «superato».

L'attestato di modulo è rilasciato dagli istituti di formazione riconosciuti dalla Commissione qualità di INTERPRET. E' valido durante 6 anni per l'ammissione all'esame professionale di specialista dell'interpretariato e della mediazione interculturale. La data di riferimento per la durata della validità è quella dell'ultimo giorno della formazione.

Attestati equivalenti

La Commissione qualità decide sul riconoscimento di altri titoli di formazione per l'ammissione all'esame professionale di specialista dell'interpretariato e della mediazione interculturale. Una lista dei titoli ritenuti equivalenti per questo modulo può essere consultata sul sito Internet di INTERPRET.

La Commissione qualità decide sull'eventuale introduzione di una procedura per l'ottenimento di un attestato di competenze equivalenti.

Disposizioni complementari

Disposizioni complementari riguardo all'attuazione del modulo sono definite nelle linee guida destinate agli istituti di formazione.